

DETERMINAZIONE N. 588 DEL 24/09/2023

OGGETTO: ZPS/ZSC IT4020025 "PARMA MORTA"- VALUTAZIONE DI INCIDENZA SULLA "SCHEDA D'INTERVENTO N.32 - INTERVENTO KM 433 – L - ER – SORBOLO MEZZANI (PR), BRESCELLO (RE), VIADANA (MN)" RELATIVA AL "PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) DELLO STRALCIO PRIORITARIO DELL'INVESTIMENTO M2C4 I3.3, ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, AI SENSI ART. 10 E 12 DEL D.P.R. 327/2001, ED ALLA REVOCA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI" – PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PNRR M2C4I3.3 – RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO. RICHIEDENTE: AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO.

IL RESPONSABILE DI Servizio Autorizzazioni Ambientali

Visti:

- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n.1816 del 22.09.2003 "Aggiornamento dell'elenco e della perimetrazione delle aree della Regione Emilia-Romagna designate come (ZPS) Zone di Protezione Speciale ai sensi della direttiva 79/409/CEE;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n.893 del 02.07.2012 Revisione dei perimetri dei siti natura 2000 ed individuazione di nuovi siti aggiornamento della banca-dati di rete natura 2000;
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1);
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- gli art.25,26, 27 e 28 della L.R. 20 maggio 2021 n. 4 "Legge Europea per il 2021";
- la direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la direttiva 2009/147/CEE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il DPR n. 357 dell'08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 667 del 18.05.2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09";

- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 “Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1336 del 1° agosto 2022 "Approvazione Misure Specifiche di Conservazione dei Siti interessati dal progetto Life Eremita”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1174 del 10.07.2023 “Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca)”;
- la Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14585 del 03.07.2023 - Allegato A, “Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell’Emilia-Romagna e oggetto di preavalutazione”;
- la Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14561 del 03.07.2023, “Elenco delle condizioni d'obbligo e delle indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di valutazione di incidenza ambientale”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 “Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;
- il Regolamento Regionale 1° agosto 2018 n.3 “Approvazione del Regolamento Forestale in attuazione dell’art. 13 della L.R. n.30/81”;
- il “Regolamento relativo all’applicazione delle spese di istruttoria nei procedimenti di rilascio di autorizzazioni ambientali dell’Ente di Gestione per i Parchi e per la Biodiversità Emilia Occidentale” approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 111 del 22/12/2020;
- il “Regolamento per il rilascio del nulla osta dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1203 del 21 settembre 2020;
- il decreto del Presidente dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n. 2 del 27.01.2022 di nomina delle posizioni organizzative a valere per il periodo dal 01.02.2022 al 31.12.2023;

Vista la nota prot. n. 20803 del 10.08.2023, assunta a protocollo n. 4313 del 10.08.2023 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, con la quale l’Agenzia Interregionale per il fiume Po ha trasmesso richiesta di valutazione di incidenza sulla “**SCHEDA D’INTERVENTO N.32 - INTERVENTO KM 433 – L - ER – SORBOLO MEZZANI (PR), BRESCELLO (RE), VIADANA (MN)**” relativa al “Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) dello stralcio prioritario dell’investimento M2C4 I3.3, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi art. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, ed alla revoca delle concessioni demaniali” - Programma di attuazione del PNRR M2C4I3.3 – Rinaturazione dell’area del Po;

Considerato che:

- il Programma di attuazione del PNRR M2C4I3.3 – Rinaturazione dell’area del Po, rappresenta un piano di investimento di area vasta che si sviluppa sull’intera asta fluviale del fiume Po;

- il Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) dello stralcio prioritario comprendente le Schede di intervento n. 6, 8, 27, 32 e 33 poste in diversi tratti dell'asta fluviale del Po nelle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna;
- la "Scheda d'intervento n. 32 - Intervento km 433 – L - ER – Sorbolo Mezzani (PR), Brescello (RE), Viadana (MN)" del PFTE, riguarda un'area golenale del fiume Po che ricade parzialmente all'interno del Sito di Rete Natura 2000 denominato ZPS/ZSC IT4020025 "PARMA MORTA interessandone, per un brevissimo tratto, il suo margine nord;
- l'area di intervento della Scheda n. 32 è posta al confine tra Emilia-Romagna e Lombardia, tra le chilometriche fluviali 431 e 438, e risulta essere suddivisa fra i territori dei comuni sopra indicati;
- l'area si estende su circa 407 ha con le seguenti previsioni progettuali:
 - Linea M interventi di tipo morfologico: 1) abbassamento di circa 320 m del pennello posto sul fronte fiume in sponda destra, con realizzazione di retrostante canale a sezione trapezoidale avente larghezza di fondo di circa 8m e sommitale di 10-14m, pendenza sponde H:V 2:1 e lunghezza complessiva pari a 1294 metri, che permetterà alle acque fluviali, una volta raggiunta la quota di sormonto per portate superiori a 1500 m³, di proseguire all'interno della lanca fino ad alimentare aree umide temporanee, realizzate come varici laterali a morfologia variabile; 2) creazione di depressioni morfologiche localizzate nella piana golenale dedicate agli Anfibi; 3) creazione di habitat per l'Erpetofauna mediante cumuli materiale lapideo, legname e ramaglie;
 - Linea R interventi di ripristino ambientale: hanno come obiettivo quello di favorire le seguenti specie target di interesse comunitario (Dir. Habitat All. I e Dir. Uccelli All. II e IV): Martin pescatore (*Alcedo atthis*), Albanella minore (*Circus pygargus*), Usignolo di fiume (*Cettia cetti*), Nitticora (*Nycticorax nycticorax*), Nibbio bruno, (*Milvus migrans*), Lasca (*Protochondrostoma genei*), Storione (*Acipenser naccarii*), Cheppia (*Alosa fallax*) e Tritone crestato (*Triturus carnifex*), ricreando i relativi habitat di specie; saranno introdotte formazioni vegetali di specie arbustive e arboree autoctone tipiche dell'ambiente fluviale, costituite da nuove superfici boscate nelle aree prospicienti il fiume Po, aventi corredo floristico riconducibile all'habitat di interesse comunitario 92E0, dal rinfoltimento di boschi esistenti, dal raffittimento di impianti forestali precedentemente realizzati, dalla graduale trasformazione e asportazione di pioppeti previa piantagione sottochioma di specie forestali di sostituzione, dalla creazione di complessi macchia radura; l'intervento sarà effettuato su una superficie di circa 100 ha; sono previsti anche interventi di contrasto alla diffusione delle specie vegetali alloctone: erbacee (*Zuccina americana*-*Sicyos angulatus*), arbustive (*Amorfa*-*Amorpha fruticosa*) ed arboree (*Acero negundo*-*Acer negundo*), mediante interventi meccanici di decespugliamento e abbattimento, di interrimento profondo dei residui vegetali e di competizione interspecifica; l'intervento sarà effettuato su una superficie di circa 210 ha;
- l'ambito di progetto della Scheda n.32 interessa solo marginalmente la ZSC-ZPS IT4020025 Parma Morta riguardando esclusivamente due piste già esistenti che saranno utilizzate come viabilità di servizio alle aree di cantiere, mentre tutti gli interventi sopra descritti (Linea M e Linea R) si sviluppano all'esterno del Sito;
- data la breve distanza e la similitudine degli ambienti è opportuno che si consideri la possibilità che alcune delle specie di interesse comunitario presenti nella ZSC-ZPS IT4020025 Parma Morta, con particolare riferimento all'Avifauna, potrebbero essere in rapporto funzionale con le aree di intervento della "Scheda n. 32" e della "Scheda n. 33" per la sosta, l'alimentazione e la riproduzione; la

calendarizzazione degli interventi in queste aree, inclusa la successiva manutenzione, dovrà tener conto di questa evenienza;

Visto lo Studio di incidenza-modulo di prevalutazione A1, la cui conclusione indica una incidenza nulla sulle specie e gli habitat del Sito di Rete Natura 2000 denominato ZSC-ZPS IT4020025 Parma Morta;

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

- 1.** Di concludere favorevolmente la procedura di Valutazione di Incidenza evidenziando che gli interventi previsti nella “Scheda d’intervento n. 32 - Intervento km 433 – L - ER – Sorbolo Mezzani (PR), Brescello (RE), Viadana (MN)” sopra descritti, non determinano incidenza sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZPS/ZSC IT4020025 "Parma Morta", a condizione che siano adottate le seguenti misure di mitigazione:
 - il progetto esecutivo delle “Scheda n. 32” e della “Scheda n. 33” del PFTE, dovrà verificare preventivamente quali sono specie di interesse comunitario presenti nella ZSC-ZPS IT4020025 Parma Morta, che potrebbero essere in rapporto funzionale con le aree di intervento, con particolare riferimento all’Avifauna;
 - in relazione a questo, a partire da quanto già indicato nelle schede del “Linea forestazione-Quaderno degli interventi tipologici”, dovrà essere approfondita la calendarizzazione degli interventi, incluso quelli di manutenzione, al fine di limitare l’interferenza su tali specie;
- 2.** Di dare atto che la presente valutazione di incidenza si intende rilasciata nei limiti delle competenze dell’Amministrazione scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
- 3.** Di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa all’Area Vigilanza e all’Area Conservazione dell’Ente;
 - va trasmessa all’Agenzia Interregionale del fiume Po e per conoscenza al comune di Sorbolo Mezzani, al Gruppo Carabinieri Forestali di Parma-Piacenza e al Nucleo Carabinieri Forestali di Colorno;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell’albo del Comune interessato e nell’albo dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile di Area
PORTA STEFANO / InfoCamere S.C.p.A.
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005*